Sorpreso con 13 dosi di eroina, ai domiciliari un 28enne di Pachino

I Carabinieri di Pachino hanno arrestato in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente il 28enne Paolo Andolina.
Dopo una perquisizione personale e veicolare, sono state rinvenute nella sua disponibilità 13 dosi di eroina già confezionate nonché 9 flaconi di metadone. E' stato posto ai domiciliari.

Intimidazione a Gerratana, Rosolini scende in piazza per la legalità

Rosolini risponde con una marcia della legalità all'intimidazione rivolta al presidente del consiglio comunale, Piergiorgio Gerratana. La sua auto è stata distrutta da un incendio nei primi giorni del nuovo anno.
"Rosolini non si piega" lo slogan scelto per l'appuntamento di questa sera. E in tanti hanno risposta alla chiamata della società civile, a partire dal sindaco, Giuseppe Incatasciato, e l'ex primo cittadino, Giovanni Giuca.
Tanti anche i giovani ed i giovanissimi. Alcuni bambini hanno preparato per l'occasione un cartello: "seminiamo legalità", il messaggio.
Gerrata, che ha partecipato alla manifestazione, ha voluto ringraziare tutti per la solidarietà ricevuta e confermato il

suo impegno in politica per la legalità a Rosolini.

Siracusa. Approvato bilancio preventivo 20/22: migliorano gli equilibri, avanzo di gestione positivo

Con un anticipo che non ha precedenti nella storia recente del Comune di Siracusa, la giunta comunale ha approvato la proposta di bilancio preventivo 2020/2022. Un documento che mette al riparo i conti di Palazzo Vermexio quanto a tenuta ed equilibri, nel rispetto delle prescrizioni della Corte dei Conti e del Consiglio comunale.
Emergono evidenti miglioramenti sulle anticipazioni di tesoreria (azzerate al 31.12.2019) e sui rendiconti di cassa: il Comune di Siracusa passa dal passivo di 8 milioni di euro del 2018 al saldo positivo a dicembre 2019 di 3 milioni.
“Registriamo con soddisfazione il netto miglioramento degli equilibri finanziari dell’ente, un avanzo di gestione finalmente in positivo e una migliorata capacità di riscossione”, commenta il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. “E’ un traguardo storico, ringrazio la giunta ed i dirigenti per il lavoro svolto”.

Paura sulla provinciale: donna rapinata in auto, imboscata alla curva del "carciofo"

Sono stati minuti di puro terrore quelli vissuti da una donna, vittima di una rapina lungo la provinciale Cassibile-Canicattini Bagni. Si trovava a bordo della sua auto per un normale spostamento quando – stando alla denuncia raccolta dai Caranbinieri – uno straniero armato con bastone e coltello è entrato in azione, approfittando del'oscurità.

L'episodio è accaduto mercoledì sera, poco dopo le 18, all'altezza della curva nota come "del carciofo", in contrada Testa Mozio, nei pressi dello svincolo per la Maremonti. Vittima una donna di 52 anni, originaria di Avola ma residente nella zona montana. Improvvisamente, è stata costretta a rallentare per la presenza di alcune grosse pietre sulla strada. Non appena la Nissan si è quasi fermata, l'uomo è sbucato fuori da dietro un vicino muretto.

Col bastone ha colpito con forza il tetto dell'auto, prima di spaccare il finestrino dello sportello posteriore. La 52enne a bordo, terrorizzata, ha consegnato sotto minaccia del coltello i soldi che aveva con sè, alcune decine di euro, ed il suo cellulare.

Non soddisfatto per il bottino, lo straniero avrebbe anche invitato la donna ad uscire dalla vettura, probabilmente per impossessarsene. Nonostante la paura, la donna ha avuto la prontezza di accendere il motore e partire a tutto gas, nonostante la presenza delle grosse pietre su strada.

Non appena ha intercettato un'altra auto di passaggio, ha chiesto soccorso e chiamato il 112. E' arrivata così sul posto una pattuglia dei Carabinieri che ha prestato prima assistenza alla 52enne, visibilmente sotto shock. Sono stati repertati i

danni all’auto e raccolta la testimonianza. Le indagini sono tutt’ora in corso.

Siracusa. Importi a tre zeri negli avvisi di Fisco Amico, contribuenti nel panico

Panico tra i contribuenti siracusani da quando sono in consegnate gli avvisi di Fisco Amico. Per via di un protocollo nazionale, sono i comuni a curare l’invio delle lettere con cui vengono sollecitati pagamenti pregressi che riguardano non solo tributi locali pregressi ma anche contestazioni Serti per bollo, multe, iva ed altro ancora.
In alcuni casi, gli avvisi presentano un conto salatissimo con importi a tre zeri. Segnalate cartelle da qualche centinaio di euro fino a 20mila euro. Somme che hanno fatto gridare alle “cartelle pazze”, con l’ufficio tributi comunale di via De Caprio preso d’assalto.
E’ bene precisare ulteriormente che gli importi più “grossi” sono collegati a cartelle Serit e pertanto ogni protesta e chiarimento va indirizzata all’agenzia di riscossione. Lo spiega bene anche il passaggio delle lettere recapitate in cui ricorda che si tratta di importi notificati dall’agenzia di riscossione. Si tratterebbe, in massima parte, di debiti consolidati, cartelle esattoriale verso le quali non è stato presentato ricorso o opposizione, con invito alla rateizzazione da definire, per l’appunto, alla Serit.
Al di là delle cartelle rientrate nella rottamazione, per il resto la legge mette l’agenzia di riscossione nelle condizioni di poter richiedere fino al 2033 il pagamento di ruoli che risalgono anche al 2000. E questo allontana la possibilità di

prescrizione. E’ possibile che siano stati commessi degli errori e pertanto i contribuenti, insieme ai loro consulenti, possono verificare e chiarire la propria posizione.
Quanto ai tributi locali (Tari, Tasi, Tarsu, Imu, etc) sono stati recapitati circa 15mila avvisi di Fisco Amico, indirizzati a persone fino ad ora sconosciute alla fiscalità locale e rintracciate attraverso un lavoro certosino degli uffici che, per la prima volta, hanno potuto incrociare i dati anche con residenze e locazioni. Un cambio di passo rispetto al passato in cui, purtroppo, il problema dell’evasione e della mancata riscossione è stato sottostimato sino ad arrivare oggi a soglie pericolosamente vicine al 40%.
Anche per gli avvisi di Fisco Amico relativi ai tributi locali è possibile richiedere la rateizzazione, scelta operata da centinaia di contribuenti che stanno regolarizzando la loro posizione con il Comune di Siracusa. Servirebbe però una modifica del regolamento comunale che oggi permette solo una rateizzazione fino ad un massimo di 24 mesi. Anche dall’ufficio tributi è partita la sollecitazione per una riscrittura della norma comunale, da allineare alle prescrizioni nazionali che consentono di arrivare fino a 72 mesi.

foto da Facebook

Siracusa. Incidente auto-trattore lungo strada Spinagallo: ci sono due

feriti

Ancora un incidente stradale con feriti. Nel pomeriggio, lungo strada Spinagallo, scontro tra un trattore gommato ed un’auto. La dinamica è in fase di ricostruzione. Potrebbe esserci il coinvolgimento di un altro mezzo, forse non ancora identificato. Due i feriti, trasportati in ospedale per controlli dal 118.
Sul posto, la Polizia Municipale per i rilievi del caso.

Siracusa. Nuove costruzioni a ridosso delle Saline, gli ambientalisti insorgono

Nuove ville bifamiliari in costruzione a due passi dalla riserva Saline di Siracusa, tra via Lido Sacramento e traversa Caderini. Lavori anche per un locale commerciale. E gli ambientalisti lanciano l’allarme: Sos Siracusa, il cartello di associazioni per la difesa di ambiente e natura, mostra le sue preoccupazioni su scelte comunque avallate dall’ultimo prg della città.
“Ciò che ancora una volta è lecito chiedersi è se siano stati rispettati tutti i regimi vincolistici dettati dalla vicina riserva naturale Ciane e Saline e dal piano paesaggistico. Se come sembrerebbe indicare l’immagine, le costruzioni avvengono in zona rossa, come sarebbero conciliabili le nuove costruzioni con il vincolo di inedificabilità assoluta dettato dal piano paesaggistico stesso?”, si domandano da Sos Siracusa. Domande dirette agli uffici competenti in particolare quelli comunali. “Consumo di suolo zero è rimasto

uno slogan privo di tutela”, lamentano ancora da Sos Siracusa. “Questa è solo l’ultima di una serie di lottizzazioni che hanno invaso la città dall’Epipoli a Tremmilia, passando per Contrada Carrozzieri”, la chiosa degli ambientalisti.
Le costruzioni, è bene precisare, risultano pienamente autorizzate ed in in linea con i dettami normativi. Ma questa vicenda torna a mostrare chiaramente come sia necessaria una revisione del Piano Regolatore Generale, scaduto e da aggiornare. Il Comune di Siracusa, con gli uffici dell’Urbanistica in testa, starebbe muovendosi in tal senso. La previsione delle necessarie risorse è stato il primo passo.



Lavori infiniti sulla Cassibile-Rosolini, l'assessore Falcone scarica il Cas: "faccia in fretta"

“Ho inviato diversi solleciti al Consorzio Autostrade Siciliane affinchè vengano portati a termine gli interventi sulla Cassibile-Rosolini”. L’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, pare anche lui aver perso la pazienza dopo i notevoli ritardi accumulati nella rimozione del cantiere per l’abbattimento della barriera temporanea di

Cassibile e nel completamento dei lavori del sottofondo del sottopasso dello svincolo Maremonti.
Nel primo caso, era stato previsto per il 18 novembre il ritorno alla normalità nel tratto dove i mezzi pesanti hanno rimosso la barriera temporanea di Cassibile. Ma ad oggi – nonostante la struttura sia stata abbattuta da tempo – c'è ancora la deviazione di cantiere. I lavori erano iniziati il 9 settembre scorso. Non sono bastati tre mesi per portarle a termine. Abbattere il casello si è rivelato complicato quasi quanto costruire un tratto di autostrada. O forse è tutto complicato quando di mezzo c'è la Siracusa-Gela.
Come nel caso del sottofondo del sottopasso dello svincolo Maremonti. Lavori inaugurati in pompa magna ma mai realmente ripresi con cantiere, secondo le ultime segnalazioni, da mesi abbandonato a se stesso.
Falcone, nel corso di un incontro a Palermo con il comitato di presidenza di Ance Sicilia, ha richiamato anche le imprese al senso di responsabilità, elencando tanti casi di lavori aggiudicati in tempi record per dare risposte alle emergenze dei territori e non ancora completati dopo molto tempo a causa delle crisi finanziarie delle aziende appaltatrici.

Zona industriale, deposito di acqua antincendio deformato: ecco cosa è successo

Le foto del deposito della zona industriale siracusana con il tetto "piegato" hanno velocemente fatto il giro del web. Procurando anche qualche allarme tra chi ha ravvisato vi fossero gli estremi di un presunto pericolo.
Come confermato dalle autorità competenti, tra cui la

Protezione Civile, si tratta di un deposito di acqua per il servizio antincendio fuori uso da diverso tempo in quanto già sostituito con uno nuovo e più capiente realizzato proprio accanto.
A causare la deformazione è stato, la scorsa settimana, un copioso accumulo di grandine e neve durante l'intenso fenomeno che ha colpito la provincia di Siracusa. Sono già stati avviati i lavori di messa in sicurezza.
Il deposito era a servizio del capillare impianto antincendio a servizio delle industrie poco distanti e – secondo quanto appreso – ha sempre contenuto acqua.

Siracusa. Legalità a scuola, incontro al Fermi con gli agenti della Questura

I componenti dell'Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa hanno incontrato gli alunni dell' Istituto "Enrico Fermi" di Siracusa.
L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto che la Questura di Siracusa ha organizzato insieme all'Ufficio Scolastico Provinciale.
Durante l'incontro, avvenuto alla presenza di numerosi alunni, i poliziotti hanno parlato, come nelle altre occasioni, di legalità e rispetto delle regole, comunicazione social e contrasto alle organizzazioni criminali di stampo mafioso.
Gli studenti si sono dimostrati molto interessati ed hanno partecipato al dibattito con diverse domande.